

Bertolasi raggiunge Micheletti in semifinale

Pubblicato: Venerdì 19 Giugno 2015



Non ci saranno soltanto Andrea Micheletti e la giovanissima Federica Cesarini nelle semifinali della prova di **Coppa del Mondo di Varese**. Ad aggiungersi alla lista c'è anche **Sara Bertolasi** che, dopo la faticosa batteria della mattina, si è riscattata nel ripescaggio pomeridiano. Il **doppio senior** della bustocca (con lei c'è Laura Schiavone) ha conquistato infatti il **secondo posto nei recuperi** e si è assicurata la qualificazione tra le migliori dodici imbarcazioni della competizione: le azzurre hanno condotto la regata con autorità sino ai 1.500 metri anche se nel finale sono state rimontate dalla Danimarca, vincitrice di turno. Poco male, perché la qualificazione era **appannaggio delle prime due** imbarcazioni e il tempo di Bertolasi-Schiavone (6.50.60) è bastato a tenere il Canada alle spalle.

Non è invece andato bene l'esordio del veterano **Pierpaolo Frattini**, imbarcato sul "quattro senza" denominato Italia2. Il varesino, con i suoi compagni, ha chiuso **all'ultimo posto la propria batteria** vinta, tra l'altro, dall'altro equipaggio dell'Italia; ora Frattini e soci possono **riscattarsi con il recupero** in programma sabato mattina, ma i tempi di entrata non sono troppo incoraggianti.

La mattina – **LEGGI QUI l'articolo** – aveva invece portato in dote due ottimi risultati per i varesini. **Andrea Micheletti**, con il comasco Pietro Ruta, aveva vinto la propria batteria e **sabato cercherà l'ingresso in finale A**: un risultato alla portata del doppio leggero azzurro che è tra i **papabili anche per il podio** finale. Brava anche **Federica Cesarini**, 19enne iscritta al singolo leggero femminile, terza in qualificazione e in attesa di disputare la semifinale. Difficile fare di più, ma per una ragazza di questa età si tratta già di un risultato positivo.

La pattuglia varesina è completata dal duo gaviratese **Broggini-Calabrese** che andrà alle finali di

consolazione mentre un'altra ventenne, l'angrese **Chiara Ondoli**, è già finalista con il proprio "quattro senza" in una specialità non olimpica, con pochi iscritti.

BENE L'ITALIA – La nazionale azzurra esce decisamente bene dalla prima giornata di regate. L'Italia, presente in forze, ha portato **in semifinale ben undici barche olimpiche** – otto maschili, tre femminili – una delle quali (il "**4 senza**" formato da Di Costanzo, Castaldo, Lodo e Vicino) è **già iscritta alla finale** per le medaglie. A questo plotone vanno anche aggiunte le **barche "non olimpiche"**, dove la concorrenza è minore: due dei cinque equipaggi sono in finale, gli altri tre in semifinale. All'elenco vanno infine aggiunte **due imbarcazioni paralimpiche** – singolo femminile e quattro – qualificate per la finale con medaglie.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it